

IL COMMISSARIO AD ACTA
(Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

OGGETTO: Modifiche ed integrazioni al DCA n. U00052/2017 concernente "Adozione del Programma Operativo 2016 - 2018 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi della Regione Lazio nel settore sanitario denominato *"Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale"*."

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n.1 del 6 settembre 2002;

VISTO il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i. concernente: *"Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421"* e successive modificazioni;

VISTE le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 66 del 12 febbraio 2007 concernente: *"Approvazione del "Piano di Rientro" per la sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Lazio ai sensi dell'art.1, comma 180, della Legge 311/2004"* e n. 149 del 6 marzo 2007 avente ad oggetto: *"Presa d'atto dell'Accordo Stato Regione Lazio ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004, sottoscritto il 28 febbraio 2007. Approvazione del "Piano di Rientro"*;

PRESO ATTO che con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, il dott. Nicola Zingaretti, è stato nominato Commissario ad acta per l'attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Lazio secondo i Programmi Operativi di cui all'art. 2, comma 88 della Legge n. 191 del 2009 e successive modificazioni e integrazioni;

PRESO ATTO che con la suddetta Deliberazione sono stati, altresì, confermati i contenuti del mandato commissariale già affidato al Presidente *pro-tempore* della Regione Lazio con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010 come riformulato con la successiva Deliberazione del 20 gennaio 2012;

VISTO il Decreto del Commissario ad acta del 25 luglio 2014 n. U0247 recante *“Adozione della nuova edizione dei Programmi Operativi 2013-2015 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio”*;

VISTO il Decreto del Commissario ad acta del 31 ottobre 2014 n. U0368 recante *“Attuazione Programmi Operativi 2013-2015 di cui al Decreto del Commissario ad Acta n. U00247/2014. Adozione del documento tecnico inerente: “Riorganizzazione della rete ospedaliera a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio”*;

VISTO il Decreto del Commissario ad acta del 26 novembre 2014 n. U0412 recante *“Rettifica DCA n. U0368/2014 avente ad oggetto “Attuazione Programmi Operativi 2013-2015 di cui al Decreto del Commissario ad Acta n. U00247/2014. Adozione del documento tecnico inerente: “Riorganizzazione della rete ospedaliera a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio”*;

VISTO il Decreto del Commissario ad acta del 22 febbraio 2017 n. U00052 recante *“Adozione del Programma Operativo 2016-2018 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi della Regione Lazio nel settore sanitario denominato “Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del servizio sanitario regionale”*;

VISTO il Decreto del Commissario ad acta del 28 giugno 2017 n. U00243 recante *“Approvazione del Bilancio Preventivo Economico Annuale degli Enti del S.S.R. e del Consolidato S.S.R. per l'anno 2017”*;

VISTO il Decreto del Commissario ad acta del 12 novembre 2015 n. U00539 recante *“Interventi in materia di personale – percentuale derogabile al blocco del turn over per gli anni 2016 -2018. Linee guida in merito alle procedure concorsuali riservate per l'assunzione presso gli Enti del SSR in attuazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 marzo 2015 emanato ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legge 31 agosto 2013 n.101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013 n.125”*; così come modificato dal successivo;

VISTO il Decreto del Commissario ad acta del 12 maggio 2016 n.U00154 recante *“Integrazioni e modificazioni al Decreto del Commissario ad acta n. U00539 del 12 novembre 2015 recante “Interventi in materia di personale – percentuale derogabile al blocco del turn over per gli anni 2016 -2018.Linee guida in merito alle procedure concorsuali riservate per l'assunzione presso gli Enti del SSR in attuazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri*

del 6 marzo 2015 emanato ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legge 31 agosto 2013 n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013 n. 125”;

VISTO il Decreto del Commissario ad acta del 12 maggio 2016 n. U00156 recante “Assunzione di personale per le Aziende e gli Enti del Servizio Sanitario Regionale- approvazione nuove modalità del sistema di autorizzazione e di controllo”;

VISTO il Decreto del Commissario ad acta del 18 luglio 2016 n. U00238 recante “Disposizioni inerenti l'applicazione dell'art. 1 c. 543 della legge n. 208 del 28/12/2015”;

VISTO il Decreto del Commissario ad acta del 6 dicembre 2016 n. U00385 recante “Decreto del Commissario ad acta del 7 agosto 2015 n. U00402- Autorizzazione proroga contratti a tempo determinato”;

VISTO il Decreto del Commissario ad acta del 23 dicembre 2016 n. U00403 recante “Approvazione del budget assunzionale per l'anno 2016 e per l'anno 2017 per le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale- autorizzazione all'indizione delle procedure selettive di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 marzo 2015 e al Decreto del Commissario ad acta n. U00539 del 12 novembre 2015, modificato dal Decreto n. U00154 del 12 maggio 2016 e all'indizione di concorsi pubblici straordinari per titoli ed esami, con la previsione di riserva di posti ai sensi dell'art. 1 comma 543 della legge n. 208 del 28 dicembre 2015 e del Decreto del Commissario ad acta n. U00238 del 18 luglio 2016”;

VISTO il Decreto del Commissario ad acta del 28 dicembre 2016 n. U00406 recante: “Autorizzazione all'aumento del numero dei posti con riapertura dei termini per il profilo di Operatore socio-sanitario e all'indizione di procedura concorsuale pubblica per titoli ed esami per il profilo di Collaboratore Professionale Sanitario- Infermiere, con la previsione di riserva di posti ai sensi dell'art. 1 comma 543 della legge n. 208 del 28 dicembre 2015” per come successivamente modificato dal Decreto del Commissario ad acta n. U0072 del 7 marzo 2017;

CONSIDERATO che:

- successivamente all'approvazione dei Decreti commissariali n. U00385/2016, n. U00403/2016 e n. U00406/2016, sono pervenuti taluni rilievi da parte dei Ministeri affiancanti in merito alla consistenza e alla tipologia di personale ivi previsto quale fabbisogno assunzionale per l'anno 2017 e che, in seguito a numerose interlocuzioni, con il Verbale del Tavolo Tecnico per la verifica degli

adempimenti regionali con il Comitato permanente per la verifica dei LEA del 4 aprile 2017, si è pervenuti alla condivisione delle unità di personale per cui è possibile procedere alle relative assunzioni/stabilizzazioni;

- che con il medesimo Verbale è stato chiesto alla Struttura Commissariale di modificare il Programma Operativo 2016 – 2018, approvato con DCA n. U00052/2017 nella parte relativa alle Politiche del Personale chiedendo che nello stesso fosse incluso un quadro riepilogativo delle risultanze emerse e dettagliate nel citato Verbale;

RITENUTO pertanto necessario prendere atto dei rilievi del Tavolo Tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il Comitato permanente per la verifica dei LEA di cui al verbale del 4 aprile 2017 e, per l'effetto, procedere alla modifica del Programma Operativo 2016 – 2018 approvato con DCA n. U00052/2017 nella parte relativa al paragrafo 3 "Politiche del personale", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, secondo le indicazioni di seguito riportate:

- a. il testo allegato al presente provvedimento, che sostituisce il precedente di cui al DCA n. U00052/2017 nella relativa parte, è redatto in coerenza con le valutazioni espresse nel citato Verbale del 4 aprile 2017 e le modifiche ivi riportate sono da intendersi applicate in parte qua anche ai DCA n. U00403/2016 e n. U00385/2016;
- b. con successivo atto si procederà all'attribuzione alle Aziende dei singoli profili per disciplina/qualifica e indicando per ciascuna di esse le modalità procedurali di assunzione previste;

RITENUTO opportuno precisare, inoltre, che, con il Decreto del Commissario ad acta n.U00243/2017, la Regione e le Aziende ed Enti del SSR hanno stipulato l'accordo in merito al budget complessivo da assegnare per l'anno 2017, comprensivo pertanto della quota del costo del personale definita, tra l'altro, tenendo conto delle risultanze del Verbale del 4 aprile 2017;

RITENUTO inoltre di approvare i contenuti delle tabelle n. 1 e n. 2 come di seguito denominate, che, allegate al presente atto, ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

che, allegate al presente atto, ne costituiscono parte integrante e sostanziale e di seguito indicate:

- Tab. 1 - Unità di personale autorizzato anno 2017;
- Tab. 2 – Costo correlato alle unità di personale autorizzato in tabella n. 1;

CONSIDERATO opportuno, altresì, precisare che la tipologia di personale attribuito ed il relativo costo attribuiti a ciascuna Azienda potranno essere oggetto di variazioni, modificazioni, integrazioni in considerazione di ulteriori valutazioni da parte del Tavolo Tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il Comitato permanente per la verifica dei LEA, delle risultanze dell'attività di sviluppo della metodologia di valutazione dei piani del fabbisogno di personale, di mutate esigenze della programmazione sanitaria regionale, della rete dell'assistenza, di novelle legislative in materia, di disposizioni da parte delle competenti strutture regionali in merito alle modalità di attuazione delle norme di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 marzo 2015, della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015, del Decreto Legislativo n.75 del 25 maggio 2017 e in merito allo stato delle diverse procedure di stabilizzazione e di concorso avviate così come in considerazione della predisposizione della programmazione del fabbisogno per l'anno 2018, sempre nel rispetto dei vincoli economico-finanziari del SSR e delle disposizioni statali, regionali e commissariali vigenti in materia di programmazione, organizzazione e assistenza sanitaria;

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 208, in particolare il comma 524 dell'art.1, ove si prevede che ciascuna Regione, entro il 30 giugno di ciascun anno, individua, con apposito provvedimento della Giunta regionale, ovvero del Commissario ad acta, ove nominato ai sensi dell'articolo 2, commi 79 e 83, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e dell'articolo 4, commi 1 e 2, del decreto-legge 1° ottobre 2007, n. 159, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222, le aziende ospedaliere (AO), le aziende ospedaliere universitarie (AOU), gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici (IRCCS) o gli altri enti pubblici che erogano prestazioni di ricovero e cura, ad esclusione degli enti di cui al comma 536 della citata legge, che presentano una o entrambe le seguenti condizioni:

- a) uno scostamento tra costi rilevati dal modello di rilevazione del conto economico (CE) consuntivo e ricavi determinati come remunerazione dell'attività, ai sensi dell'art. 8-sexies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, pari o superiore al 10 per cento dei suddetti ricavi, o, in valore assoluto, pari ad almeno 10 milioni di euro;
- b) il mancato rispetto dei parametri relativi a volumi, qualità ed esiti delle cure;

VISTO il comma 525, dell'art. 1 della citata legge 28 dicembre 2015, n. 208 che prevede in sede di prima applicazione, per l'anno 2016, che entro il 31 marzo le regioni individuano, con apposito provvedimento della Giunta regionale, ovvero del Commissario ad acta, ove nominato ai sensi dell'articolo 2, commi 79 e 83,

della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e dell'articolo 4, commi 1 e 2, del decreto-legge 1° ottobre 2007, n. 159, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222, gli enti del proprio Servizio sanitario regionale che presentano una o entrambe le condizioni di cui al comma 524, lettere a) e b). Per la verifica delle condizioni di cui al comma 524, lettera a), sono utilizzati i dati dei costi relativi al quarto trimestre 2015 e dei ricavi come determinati ai sensi del decreto di cui al comma 526;

PRESO ATTO del decreto del Ministero della Salute del 21 giugno 2016, pubblicato nella G.U. Sg n. 164 del 15.07.2016, avente ad oggetto: "Piani di cui all'art. 1 comma 528, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, per le aziende ospedaliere (AO), le aziende ospedaliere universitarie (AOU), gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici (IRCCS) o gli altri enti pubblici" che approva gli allegati tecnici contenenti la metodologia per l'individuazione da parte delle regioni delle aziende da sottoporre ai Piani di rientro, di cui all'articolo 1, comma 526, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e le linee guida per la predisposizione degli stessi;

VISTO il DCA 8 settembre 2016, n. U00273 "Individuazione delle Aziende del S.S.R. da sottoporre ai piani di rientro triennali in applicazione del comma 525 dell'art. 1 della legge n. 208 del 28 dicembre 2015" con il quale sono stati individuati i seguenti enti del SSR da sottoporre ai piani di rientro:

- AO San Camillo Forlanini
- AO San Giovanni – Addolorata
- AOU Umberto I
- IRCSS IFO
- AOU Sant'Andrea
- AOU Policlinico Tor Vergata;

VISTO il DCA 18 gennaio 2017, n. U00017 "Integrazione al DCA n.U00273 dell'8 settembre 2016 avente ad oggetto "Individuazioni delle Aziende del S.S.R. da sottoporre ai piani di rientro triennali in applicazione del comma 525 dell'art.1 della legge n. 208 del 28 dicembre 2015", con il quale sono stati individuati i seguenti enti del SSR sottoposti ai piani di rientro di cui all'art. 1 comma 524, lettera b) della legge n. 208/2015:

- AO San Giovanni – Addolorata;
- AOU Policlinico Umberto I;

PRESO ATTO che tutte le Aziende hanno adottato i piani definitivi con le seguenti delibere aziendali:

- AO San Camillo Forlanini – Del. 424 del 21/03/2017
- AO San Giovanni – Addolorata – Del. 236 del 21/03/2017
- AOU Umberto I – Del. 269 del 21/03/2017

- IRCSS IFO – Del. 217 del 21/03/2017
- AOU Sant'Andrea – Del. 296 del 21/03/2017
- AOU Policlinico Tor Vergata – Del. 228 del 21/03/2017;

VISTO il DCA 16 giugno 2017, n. U00223 “Applicazione del comma 525 dell'art.1 della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015 – Approvazione dei piani di rientro triennali, con il quale sono stati individuati approvati i piani di rientro delle 6 aziende ospedaliere

CONSIDERATO che con il DCA 16 giugno 2017, n.U00223 è stato aggiornato l'importo accantonato in GSA, in applicazione del comma 531, dell'art. 1, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, in considerazione dei piani di rientro deliberati dalle Aziende, per complessivi 142.140€/mln;

VISTO il comma 530, dell'art. 1 della citata legge 28 dicembre 2015, n. 208 che che “le regioni in piano di rientro regionale, anche commissariate per l'attuazione dello stesso, entro trenta giorni dalla presentazione del piano da parte dell'ente, valutano l'adeguatezza delle misure previste dai piani di rientro, la loro coerenza con il piano di rientro regionale e con le linee guida di cui al comma 526, e approvano i piani di rientro degli enti con provvedimento della Giunta o del Commissario ad acta, ove nominato. Le regioni medesime evidenziano, in apposita sezione del programma operativo di prosecuzione del piano di rientro regionale, predisposto ai sensi dell'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e successive modificazioni, e ai sensi dell'articolo 15, comma 20, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, e successive modificazioni, l'eventuale sussistenza di piani di rientro di enti del proprio Servizio sanitario regionale, nonché dei relativi obiettivi di riequilibrio economico-finanziario e di miglioramento dell'erogazione dei LEA.”;

DECRETA

Per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. di prendere atto dei rilievi del Tavolo Tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il Comitato permanente per la verifica dei LEA di cui al verbale del 4 aprile 2017 e, per l'effetto, procedere alla modifica del Programma Operativo 2016 – 2018 approvato con DCA n. U00052/2017 nella parte relativa al paragrafo 3 “Politiche del personale”, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, secondo le indicazioni di seguito riportate:

- a. il testo allegato al presente provvedimento (ALLEGATO 1), che sostituisce il precedente di cui al DCA n. U00052/2017 nella relativa parte, è redatto in coerenza con le valutazioni espresse nel citato Verbale del 4 aprile 2017 e le modifiche ivi riportate sono da intendersi applicate in parte qua anche ai DCA n. U00403/2016 e n. U00385/2016;
 - b. con successivo atto si procederà all'attribuzione alle Aziende dei singoli profili per disciplina/qualifica e indicando per ciascuna di esse le modalità procedurali di assunzione previste;
2. di approvare i contenuti delle tabelle n. 1 e n. 2 come di seguito denominate, (ALLEGATO 2) che, allegate al presente atto, ne costituiscono parte integrante e sostanziale:
 - Tab. 1 - Unità di personale autorizzato anno 2017;
 - Tab. 2 – Costo correlato alle unità di personale autorizzato in tabella n. 1;
 3. di procedere all'integrazione del Programma Operativo 2016 – 2018 approvato con DCA n. U00052/2017 nella parte relativa al paragrafo 5 "Piani di efficientamento aziendali" con il testo allegato al presente provvedimento (ALLEGATO 3).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionali dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Presidente della repubblica entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R.L.

Nicola Zingaretti


3 Politiche del personale

Nell'ambito della nuova fase triennale di programmazione delle politiche gestionali del personale, la Regione, con il DCA n. U00156/2016, ha approvato il nuovo sistema di autorizzazione e controllo delle assunzioni di personale che, nel superare il precedente sistema della deroga parziale al blocco del turn over, individua nella definizione e attribuzione del **budget assunzionale aziendale** il nuovo sistema di reclutamento del personale, assicurando il rispetto delle **disposizioni normative vigenti**, tra cui in particolare l'art. 2, comma 71, della Legge 23 dicembre 2009 n. 191 e s.m.i. che prevede il vincolo dell'1,4% del costo 2004, al netto dei rinnovi contrattuali intervenuti successivamente al 2004.

Nel corso del triennio 2016-2018 troverà attuazione anche quanto previsto dal DCA n. U00539 del 12 novembre 2015 recante *"Interventi in materia di personale – percentuale derogabile al blocco del turn over per gli anni 2016 -2018.Linee guida in merito alle procedure concorsuali riservate per l'assunzione presso gli Enti del SSR in attuazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 marzo 2015 emanato ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legge 31 agosto 2013 n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013 n. 125"* così come modificato dal successivo DCA n. U00154 del 12 maggio 2016.

Con tali atti sono state emanate apposite disposizioni inerenti la **stabilizzazione del personale "precario"**, ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 06 marzo 2015, in coerenza con la struttura organizzativa aziendale, nel rispetto della rete assistenziale e degli obiettivi del piano di rientro, tenendo conto della nuova modalità di definizione del **budget assunzionale** prevista dal DCA n. U00156 del 12 maggio 2016 recante *"Assunzione di personale per le Aziende e gli Enti del SSR- approvazione delle nuove modalità del sistema di autorizzazione e controllo"*. Gli atti relativi alla stabilizzazione del personale sono finalizzati anche a consentire un graduale adeguamento a quanto disposto dall'**art. 9 comma 28 del decreto legge 78/2010**.

Infine, sempre nell'ambito delle politiche del personale, la Regione ha già avviato quanto previsto dalla Legge di Stabilità per l'anno 2016, in particolare al comma 541 dell'art.1, che prevede che le regioni sottoposte a piano di rientro predispongano un **piano concernente il fabbisogno di personale** risultante da una più efficiente allocazione delle risorse umane tale da garantire il rispetto delle disposizioni europee in materia di orario di lavoro.

La Regione ha trasmesso tale piano agli organismi individuati dal medesimo comma 541 valutati dal Tavolo tecnico da ultimo nella riunione del 4 aprile 2017 - come previsto dal comma 543 dell'art.1 - all'indizione delle procedure concorsuali straordinarie per l'assunzione di *"personale medico, tecnico-professionale e infermieristico"*, necessarie per fare fronte alle esigenze assunzionali, in relazione alle valutazioni operate dalla Regione sul Piano del fabbisogno del personale.

In considerazione, tuttavia, del vincolo temporale del 31.12.2016, che attiene sia all'indizione dei concorsi delle procedure concorsuali sopra richiamate, sia al limite per l'utilizzo dei contratti di collaborazione coordinata e continuativa così come previsto dal D.lgs. 81/2015, sia alla prevista scadenza della proroga della validità delle graduatorie di concorsi pubblici, si impone la necessità di una attenta pianificazione delle procedure concorsuali straordinarie ex lege n. 208/2015 anche al fine di garantire le necessarie unità di personale per il rispetto della normativa europea in materia di orario di lavoro, dando anche applicazione della riserva dei posti disponibili a favore del *"personale medico, tecnico-professionale e*

infermieristico" avente i requisiti previsti dalla norma, nella misura massima del 50%.

In conclusione, gli obiettivi programmati sono:

- superare la logica "emergenziale" nella gestione delle carenze di organico, intraprendendo una programmazione triennale del fabbisogno di personale del SSR;
- implementare una nuova modalità di gestione e individuazione della facoltà assunzionali per le Aziende del SSR;
- regolamentare e superare le criticità legate al fenomeno "stabilizzazione indiretta" di personale a tempo determinato già in servizio nel SSR;
- ridurre il ricorso alle prestazioni aggiuntive e alle consulenze;
- proseguire il monitoraggio della gestione dei fondi contrattuali, in coerenza con quanto previsto dalla normativa vigente.

Per la valorizzazione della manovra derivante dalle azioni previste nel presente intervento, si rinvia al par. 14.3.

3.1 Programmazione triennale del fabbisogno di personale del SSR

Come evidenziato in premessa, il DCA n. U00156/2016 ha introdotto il sistema del **budget assunzionale aziendale** per il reclutamento del personale.

Il budget, nel suo valore complessivo, è destinato sia alle **nuove assunzioni di personale**, secondo le modalità indicate nel citato DCA n. U00156/2016, sia alle **"stabilizzazioni" di personale** di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 marzo 2015 e ai Decreti del Commissario ad Acta n. U00539/2015 e n. U000154/2016, tenendo conto del DCA n. U00238/2016, recante *"Disposizioni inerenti l'applicazione dell'art. 1 comma 543 della Legge n.208 del 28 dicembre 2015"*.

Il valore di ciascun budget aziendale complessivo è determinato nel rispetto dell'equilibrio economico-finanziario del SSR, degli obiettivi del Piano di Rientro, della nuova rete dell'assistenza, nonché dell'art. 2, comma 71, della Legge 23 dicembre 2009 n. 191 e s.m.i., nonché delle disposizioni statali, regionali e commissariali in materia di organizzazione e di personale del SSR.

Il budget annuale si inserisce nella più ampia cornice economico-finanziaria dei **Piani Assunzionali Triennali**, costituiti dai singoli Piani Assunzionali Annuali e da un riepilogo complessivo, e redatti in coerenza con i parametri di cui alle Linee Guida regionali per la determinazione delle dotazioni organiche e con le disposizioni previste dalla Legge n. 161 del 30 ottobre 2014 in materia di organizzazione dell'orario di lavoro del personale del servizio sanitario nazionale.

Piani Assunzionali Triennali, inoltre, potranno subire modifiche e/o integrazioni a seguito di ulteriori indicazioni ministeriali relative ai criteri di determinazione del fabbisogno di personale, che attualmente risultano in corso di predisposizione, sia delle ulteriori previsioni contenute nei Piani di Rientro aziendali, previsti dall'art.1, comma 528, della Legge di Stabilità 2016.

I Piani Assunzionali Triennali terranno anche conto delle eventuali azioni di risparmio poste in essere dalle aziende per la riduzione dei costi sostenuti per sopperire ad eventuali carenze di personale (Prestazioni Aggiuntive; Consulenze Sanitarie e Consulenze non Sanitarie; Altri Servizi Sanitari e Non Sanitari da Privato).

Ogni eventuale modifica ai Piani assunzionali, adeguatamente motivata da specifiche

esigenze aziendali, è subordinata alla preventiva autorizzazione da parte della Regione. In particolare, per i passaggi procedurali riferiti alle **nuove assunzioni** e al **percorso di stabilizzazione** (ex DPCM 6 marzo 2015) sono:

- Le Aziende trasmettono il Piano assunzionale e il Piano delle Stabilizzazioni a valenza triennale fino al 2018. Il piano assunzionale comprende anche le procedure concorsuali straordinarie di cui all'art. 1 comma 543 della L.208/2015 e s.m.i., con la previsione della riserva dei posti disponibili a favore del "personale medico, tecnico-professionale e infermieristico" avente i requisiti previsti dalla norma, nella misura massima del 50%.
- La Regione valuta i suddetti piani di ciascuna azienda, al fine di verificarne la coerenza con la struttura organizzativa aziendale, nel rispetto della rete assistenziale, degli obiettivi del Piano di Rientro e dell'equilibrio economico – finanziario del SSR.
- Successivamente alla valutazione regionale, la Regione e le Aziende concordano il definitivo piano triennale delle assunzioni e delle stabilizzazioni e i relativi budget annuali, come previsto nel DCA 156/2016.
- Successivamente alla approvazione del budget annuale e dei piani triennali, mediante apposito DCA, saranno emanati i decreti autorizzativi delle procedure concorsuali straordinarie, di cui all'art.1, comma 543, della L.208/2015 e s.m.i., e delle procedure di stabilizzazione ex DPCM 6 marzo 2015 (DCA n. U00539/2015 e DCA 154/2016).

A seguito delle valutazioni del Tavolo Tecnico ai sensi dell'articolo 1, comma 541, lettera c), della legge n. 208/2015 e s.m.i., formalizzate con verbale del 4 aprile 2017, si è proceduto alla revisione dei Piani Assunzionali annuali delle singole aziende per l'anno 2017.

In coerenza con le suddette valutazioni sono modificati i DCA n. 403/2016 e n. 385/2016, per quanto attiene il numero di unità di personale complessivamente autorizzato e la relativa valorizzazione per l'anno 2017, rinviando a successivo atto l'attribuzione alle Aziende dei singoli profili per disciplina/qualifica e indicando per ciascuna di esse le modalità procedurali di assunzione previste.

Si riporta nelle tabelle di seguito il dettaglio del personale autorizzato, la valorizzazione complessiva quella per singolo profilo e procedura autorizzativa.

Procedura autorizzativa	Stabilizzazioni ex DPCM 06.03.2015	Assunzioni ex L. 208/2015 e DCA 385/2016			Totale unità di personale autorizzato
		di cui riservati ex L. 208/2015	di cui non riservati ex L. 208/2015	di cui proroga ex DCA 385/2016	
TOTALE	639	247	259	289	1.434

AZIENDA	Budget Stabilizzazioni ex DPCM 06.03.2015	Budget bandi assunzioni ex L. 208/2015 e DCA 385/2016			Totale Budget
		di cui riservati ex L. 208/2015	di cui non riservati ex L. 208/2015	di cui proroga ex DCA 385/2016	
Valori in €					
TOTALE	3.452.568	2.849.545	10.039.500	1.528.072	17.869.684

Profilo autorizzato <i>valori in €/000</i>	Stabilizzazioni ex DPCM 06.03.2015	Budget Stabilizzazioni ex DPCM 06.03.2015
Medici	113	1.225.038
Infermieri	225	958.408
Ostetriche	25	106.490
Riabilitatori	29	105.012
Tecnici	46	200.905
Dirigenti sanitari non medici	10	95.543
Farmacisti	14	133.760
Comparto	177	627.413
Totale complessivo	639	3.452.568

Profilo autorizzato <i>valori in €/000</i>	Posti riservati ex L. 208/2015	Budget posti riservati ex L. 208/2015
Medici	129	2.097.742
Infermieri	107	683.664
Ostetriche	9	57.504
Comparto	2	10.634
Totale complessivo	247	2.849.545

Profilo autorizzato <i>valori in €/000</i>	Posti non riservati ex L. 208/2015	Budget posti non riservati ex L. 208/2015
Medici	138	7.480.320
Infermieri	107	2.278.881
Ostetriche	9	191.682
Comparto	5	88.618
Totale complessivo	259	10.039.500

Profilo autorizzato <i>valori in €/000</i>	Proroga ex DCA 385/2016	Budget proroga ex DCA 385/2016
Medici	51	552.893
Infermieri	176	749.688
Ostetriche	8	34.077
Comparto	54	191.414
Totale complessivo	289	1.528.072

Per la valorizzazione dei profili autorizzati è stato preso in considerazione il Costo medio per figura professionale ipotizzato costante e pari ai valori da Conto Annuale 2014 (Tabelle 12 e 13), al 50%, in quanto gli effetti di costo derivanti dalle procedure autorizzative produrranno effetti sul 2017 dopo il 30.06.2017.

Azioni, indicatori e tempistiche

- Approvazione del budget assunzionale 2016 per ciascuna Azienda, del Piano delle assunzioni e del Piano delle stabilizzazioni.

Indicatore: predisposizione del DCA

Risultato atteso: adozione atto amministrativo

Tempistica: dicembre 2016

- Approvazione dei Decreti commissariali di autorizzazione all'indizione delle procedure di selezione riservate al personale di cui al DPCM del 6 marzo 2015- procedure di stabilizzazione e delle procedure concorsuali straordinarie, di cui all'art.1, comma 543, della L.208/2015.
Indicatore: predisposizione del DCA
Risultato atteso: adozione atto amministrativo
Tempistica: dicembre 2016

- Approvazione dei budget assunzionali annuali 2017 e 2018
Indicatore: (1) Budget assunzionali concordati/ Totale Aziende (2) Emanazione del DCA di approvazione dei budget assunzionali
Risultato atteso: (1) 100%; (2) adozione atto amministrativo
Tempistica: (1) febbraio 2017/marzo 2018; (2) marzo 2017/aprile 2018

- Approvazione dei Decreti commissariali di autorizzazione all'indizione delle procedure di selezione riservate al personale, di cui al DPCM del 6 marzo 2015- procedure di stabilizzazione, ed eventuali procedure concorsuali ordinarie.
Indicatore: predisposizione del DCA
Risultato atteso: adozione atto amministrativo
Tempistica: settembre 2017/settembre 2018

Tab. 1 - Unità di personale autorizzato per l'anno 2017

Procedura autorizzativa	Stabilizzazioni ex DPCM 06.03.2015	Assunzioni ex L. 208/2015 e DCA 385/2016			Totale unità di personale autorizzato
		di cui riservati ex L. 208/2015	di cui non riservati ex L. 208/2015	di cui proroga ex DCA 385/2016	
TOTALE	639	247	259	289	1.434

Tab. 2 - Costo correlato alle unità di personale autorizzato di cui alla Tab.1

AZIENDA	Budget Stabilizzazioni ex DPCM 06.03.2015	Budget bandi assunzioni			Totale Budget
		di cui riservati ex L. 208/2015	di cui non riservati ex L. 208/2015	di cui proroga ex DCA 385/2016	
<i>Valori in €</i>					
TOTALE	3.452.568	2.849.545	10.039.500	1.528.072	17.869.684

Stabilizzazioni da DPCM valorizzate al 20% del costo medio per profilo.

Assunzioni riservati ex L. 208/2015 valorizzate al 30% del costo medio per profilo.

Assunzioni non riservati ex L. 208/2015 valorizzate al 100% del costo medio per profilo.

Assunzioni proroga ex DCA 385/2016 valorizzate al 20% del costo medio per profilo.

APPENDICE AL PROGRAMMA OPERATIVO 2016 – 2018 – INTEGRAZIONE AL PARAGRAFO 1.5

La Regione Lazio, con il DCA n. 273 dell'8 settembre 2016 ha individuato, le Aziende Ospedaliere (AO), le Aziende Ospedaliere Universitarie (AOU) e gli IRCCS del SSR da sottoporre ai piani di rientro triennali in applicazione del comma 525 dell'art.1 della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015.

Le Aziende individuate dal DCA n. 273/2016 hanno provveduto ad approvare il piano di rientro di durata triennale, contenente le misure atte al raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario e patrimoniale. Relativamente a quanto disposto dall'art. 1, comma 524, lettera b) della Legge n. 208/2015, secondo i criteri indicati dalla medesima, sulla base dei risultati PNE edizione 2015 (dati di attività 2014), le aziende S. Giovanni Addolorata e Policlinico Umberto I hanno provveduto a dedicare apposita sezione del proprio piano di rientro alle azioni volte al miglioramento dei livelli di qualità ed esiti, in quanto individuate per il mancato rispetto dei parametri relativi a volumi, qualità ed esiti delle cure.

SINTESI DEGLI INTERVENTI PREVISTI DALLE AZIENDE IN PDR

I risultati economici delle manovre previsti dalle aziende in Piano di rientro sono i seguenti:

Risultato economico (€/mln)	2015 IV	2017	2018	2019
SCF	- 150,65	- 133,19	- 123,50	- 114,73
SGA	- 112,42	- 81,46	- 71,06	- 67,49
PUI	- 95,95	- 100,41	- 95,97	- 86,60
IFO	- 61,35	- 44,92	- 36,80	- 31,35
AOSA	- 53,89	- 49,64	- 46,12	- 41,39
PTV	- 79,28	- 53,04	- 52,30	- 51,64
Totale	- 553,54	- 462,66	- 425,75	- 393,20

Scost. costi/ricavi DM21.06.16 (€/mln)	2015 IV	2017	2018	2019
SCF	77,29	65,02	53,24	43,18
SGA	75,59	36,37	22,37	17,37
PUI	42,97	23,88	16,21	3,82
IFO	18,49	- 1,73	- 11,78	- 19,15
AOSA	14,67	15,23	9,29	2,49
PTV	27,98	3,37	2,12	0,99
Totale	256,99	142,15	91,46	48,70

Il costo del personale

Il personale, rappresenta la principale voce di costo delle aziende ospedaliere, e su di esso sono stati previsti interventi per complessivi 10 mln (con una riduzione pari a 19 mln su 4 aziende, a fronte di un incremento di 9 mln su PTV e AOSA). Nel dettaglio la riduzione del costo del personale è stata prevista attraverso l'inasprimento del blocco del turn over vigente a livello regionale (90% nel 2017 e 95% nel 2018 di potenziali assunzioni sul personale cessato). Tutte le aziende (PTV e AOSA in particolare) sono interessate nel 2017 da un incremento del costo del personale generato da stabilizzazioni, piano assunzionale, proroga assunzione del personale per il Giubileo

Tabella 1: Valore del costo del personale nel periodo di piano

Costo del personale (€/mln)	2016F	2017	2018	2019	Δ 16 - 19
SCF	232,63	230,10	225,04	221,17	11,46
SGA	124,41	122,63	120,64	118,99	5,42
PUI	140,21	142,43	141,83	139,83	0,37
IFO	55,98	55,13	54,54	54,38	1,60
AOSA	90,38	93,60	94,10	93,97	3,59
PTV	54,92	59,52	59,89	59,89	4,97
Totale	698,53	703,41	696,05	688,24	10,29

Il costo dei beni

L'ottimizzazione della spesa per acquisto di beni è funzione di due variabili: prezzo e quantità. L'adesione alla gare centralizzate da parte delle aziende in oggetto in Regione Lazio ha dato negli anni buoni risultati in termini di riduzione dei prezzi d'acquisto. Tale evidenza, accompagnata dal fatto che le stesse aziende lavorano su volumi consistenti e, pertanto, anche nelle gare non centralizzate godono di un buon potere di acquisto nei confronti dei fornitori, ha consentito di prevedere nel periodo di Piano, anche solo lavorando sulla leva prezzo, un risultato complessivo pari a circa 12 mln.

Tabella 2: Valore della spesa per beni (farmaci e dispositivi) nel periodo di Piano, al netto del costo della spesa per farmaci FILE F

Costo farmaci e dispositivi (€/mln)	2016F	2017	2018	2019	Δ 16 - 19
SCF	66,31	56,68	58,17	57,71	8,60
SGA	29,82	30,21	29,92	30,18	0,37
PUI	87,52	88,16	89,91	91,92	4,41
IFO	28,65	25,88	23,33	22,85	5,80
AOSA	33,74	32,67	32,24	31,95	1,79
PTV	58,62	59,20	58,44	58,24	0,39
Totale	304,66	292,79	292,00	292,86	11,80

Il costo dei servizi

La spesa per servizi evidenzia nell'arco di Piano una consistente riduzione su tutte le aziende per effetto della centralizzazione degli acquisti (17 mln). Diverse aziende hanno inoltre previsto la riduzione di prestazioni aggiuntive per effetto degli incrementi di personale derivanti dal piano assunzionale.

Tabella 3: Valore della spesa per servizi

Costo servizi (€/mln)	2016F	2017	2018	2019	Δ 16 - 19
SCF	76,67	73,76	75,60	73,82	2,86
SGA	53,83	52,31	52,31	52,87	0,96
PUI	172,54	170,92	170,31	166,05	6,49
IFO	45,71	45,61	44,28	43,06	2,65
AOSA	43,03	40,42	40,86	40,80	2,22
PTV	79,26	77,04	77,62	77,43	1,83
Totale	471,04	460,06	460,97	454,03	17,01

Gli interventi sull'offerta

Tutte le aziende hanno previsto nel triennio un incremento di ricavi da produzione (ospedaliera e ambulatoriale), individuando nel dettaglio le discipline/prestazioni sulle quali si intendeva puntare. Ciò ha consentito, a livello regionale, di valutare nel dettaglio le specifiche prestazioni sulle quali i 6 più grandi ospedali della regione intendessero focalizzare il proprio incremento e inserire tali incrementi nell'ambito della programmazione regionale, adeguando di conseguenza la contrattazione dei budget con le altre aziende.

Tabella 4: Valore dei ricavi ospedaliera + ambulatoriale

Ricavi produzione (€/mln)	2016F	2017	2018	2019	Δ 16 - 19
SCF	185,10	195,73	202,88	205,33	20,22
SGA	113,44	118,41	125,70	128,21	14,77
PUI	224,23	238,50	243,22	247,91	23,68
IFO	70,71	70,81	74,39	77,98	7,27
AOSA	101,29	105,32	109,97	113,87	12,58
PTV	140,40	145,71	146,06	146,25	5,86
Totale	835,17	874,47	902,22	919,56	84,39

INTEGRAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DALLE AZIENDE CON LA PROGRAMMAZIONE REGIONALE

La Regione, nel corso della redazione dei piani di rientro ha svolto un ruolo di controllo e coordinamento:

- verificando che contenuti e modalità di predisposizione dei piani fossero coerenti con quanto previsto dal D.M 21/06/2016;
- accompagnando le aziende nel percorso di definizione degli obiettivi e di conseguente individuazione degli interventi atti al raggiungimento degli stessi. Come meglio descritto nell'allegato al DCA;

Il coordinamento regionale ha, inoltre, consentito, la predisposizione omogenea dei Piani di Rientro da parte degli Enti, elemento propedeutico alla valutazione degli stessi da parte della Regione.

In fase di valutazione è stata verificata la coerenza tra gli obiettivi rilevati nei piani di rientro e la programmazione regionale, come meglio descritto nel documento di sintesi dei piani, allegato al DCA 52/2017.

A testimonianza dell'integrazione dal punto di vista economico dei singoli piani di rientro con quanto previsto a livello regionale si rappresenta che:

- l'obiettivo programmatico contenuto nei singoli piani di rientro delle aziende coincide con il bilancio preventivo delle stesse aziende concordato con DCA 243/2017;
- il conto economico programmatico regionale per il 2017, previsto da programma operativo 2016 – 2018, coincide con il consolidato regionale previsto nel DCA 243/2017.

MONITORAGGIO DEI PDR

Al fine di verificare l'attuazione e consentire il monitoraggio dei Piani di Rientro, la Regione ha individuato, anche sulla base delle griglie di monitoraggio definite dalle singole aziende, una metodologia di verifica periodica dell'avanzamento di quanto previsto nei piani di rientro aziendali, attraverso un sistema di KPI per la misurazione dell'equilibrio economico e della garanzia dell'erogazione dei LEA.

Nel dettaglio tali indicatori sono sintetizzati nel doc allegato al DCA 223/2017.

A titolo esemplificativo si riportano di seguito alcuni esempi di indicatori da verificarsi sulla base delle tabelle allegate ai PO che contengono i dati di dettaglio della pianificazione:

- Indicatori di monitoraggio dell'attività erogata: numero di ricoveri per disciplina, degenza media,
- Indicatori di monitoraggio della spesa per categorie di farmaci/dispositivi identificati
- Monitoraggio del costo del personale e delle relative assunzioni

Inoltre, come previsto dal DM 21.06.2016, in caso di verifiche trimestrali positive, la GSA potrà erogare alle Aziende, a titolo di anticipazione, una quota parte delle risorse iscritte ai sensi del comma 531 della Legge 208/2015, al fine di salvaguardare l'equilibrio finanziario degli enti interessati; in caso di verifica trimestrale negativa, la Regione adotterà le misure necessarie per la riconduzione in equilibrio della gestione nel rispetto dei livelli di assistenza, come individuati nel piano dell'ente.

ALLEGATI

Piani di rientro della aziende:

- AO San Camillo Forlanini – Del. 424 del 21/03/2017
- AO San Giovanni – Addolorata – Del. 236 del 21/03/2017
- AOU Umberto I – Del. 269 del 21/03/2017
- IRCSS IFO – Del. 217 del 21/03/2017
- AOU Sant'Andrea – Del. 296 del 21/03/2017
- AOU Policlinico Tor Vergata – Del. 228 del 21/03/2017